

UNA TELEFONATA

Trovai il numero occupato per tre volte di seguito, dire come fu decisa, a suo tempo. Ma dianne, rispettabile amico, non faccio torto alla sua intelligenza. Anche i ricchi canonici e i direttori degli stabilimenti fermati il criterio fondamentale della nostra politica estera. Si può avere una politica estera senza un criterio fondamentale?

— Pronto? In che cosa posso esserle utile?

— Mi passi il dottor Paulus, per piacere.

— No, guardi, ci devono essere un leggero disguido. Qui non c'è alcun Paulus. Lei parla col dottor Petrus, della segreteria particolare dell'ambasciata del ministero degli esteri.

— Mi dispiace moltissimo. Ecco le cose, Le tolgo subito il disturbo.

— Ma, egregio amico, lei fine e tre capò, eccetera.

— Conosco, conosco, dottor Petrus. Non si tratta ancora in questo caso di una cantilena per la contadina.

— Sì, ma senz'altro i documenti collaudati e garantiti, piena di accenti nazionali, sono indignati, ma ritiriamo potremmo ridere. Ridiamo dunque di cuore oggi?

— Troppo raramente si sentono risuonare le rive nei nostri teatri, e le commedie che provocano un riso sano e gioioso sono ancora troppo rare. Quanto a me, sono bisognosi di un Goldoni cinese oggi!

— Sento, sento. E lei mi dice che abbiamo riconosciuto la repubblica cretese?

— Sì, ma bisogna che faccia, facendo la conta con l'anghingò?

Proprio così: qui se fossi stato così, Guanabito della che cosa ne penso, voglio dire, se ci fossimo lasciati influenzare da opinioni, vedo, noi amiamo di fatto fare dei sondaggi straordinari tra il pubblico, ascoltando i consigli dei cittadini.

— Come vuole che le dia dei consigli, io? Sono un modestissimo rappresentante di commercio, viaggio in calze per una ditta del Nord.

— Per l'appunto. Le sembra che possiamo trascurare l'opinione della nostra industria? Il Ministro me lo dice sempre: dottor Petrus, ascolti l'industria, interrogate il commercio. E' gente soffida, gente coi piedi di piombo, come bisogna averne negli affari, soprattutto in quelli esteri. Non è gente, mi dice il Ministro, come il nostro collega Mettus. A proposito, sa che cosa ha fatto il ministro Mettus?

— Non sapevo proprio, non ho mai praticato di ministero.

— Allora debbo raccontargliela assolutamente: è troppo buono. Dunque si figura che all'ultima riunione del Consiglio dei ministri, mentre si discuteva sul riconoscimento della Repubblica cretese, se ne venne fuori con la proposta di applicare al problema la legge dell'Enchette-pinchete.

— Quale legge, scusi? Credo di non aver capito bene.

— Quella dell'Enchette-pinchete. Lei dovrebbe conoscere. E' una vecchia filastrocca milanese, composta di voci che sembrano piuttosto ostrogate, e dice esattamente così: Enchette-pinchete, puff, finé — abeti, fabeli, domine — euh, pench, puff, gnuff, strauss e raus.

— Ricordo, ricordo: è una cosa infantile, per scegliere chi sta sotto.

— Precisamente. Vedo che lei ha una cultura. Ora, lei mi capisce, ci troviamo davanti due repubbliche eretiche: una di sciendi milioni di abitanti, fortemente impegnata sul continente; una di poche decine di vecchi generali eretici, screditati e corrutti. Risolvere la questione con la legge dell'Enchette-pinchete sarebbe semplicissimamente imperdonabile per non dire folia.

— Lo credo bene.

— Questa è appunto la tesi del mio Ministro. E' stata valere con tutta la sua energia, può immaginarselo, per la questione delle repubbliche eretiche, col ministro, non è una volta per tutte: non è il vado. Ci sono andati in sette di tornare su quella, le prime di loro, e sono finiti decisione, che tu presa con tutti in prigione.

— Mi asciugai il sudore. Meglio male, meno male che la nazione non è in mani irresponsabili.

GIANNI RODARI

UN PUBBLICO NUOVO PER IL GRANDE COMMEDIograFO VENEZIANO

Carlo Goldoni in Cina è l'autore del giorno

Dopo l'*«Arlecchino servitore di due padroni»* ha ottenuto strepitosi consensi «La locandiera» - «Troppi raramente si sentono risuonare le rive nei nostri teatri» Le prime raccolte di opere goldoniane tradotte in cinese appaiono nelle librerie

(Dal nostro corrispondente)

PECHINO, ottobre.

Il popolo cinese ha cominciato le stesse esperienze del popolo italiano: è stato oppresso e struttato

dagli aggressori stranieri, dai proprietari terrieri feudali, dalla borghesia burocratica. Eravamo spesso indignati, ma ritirammo potremmo ridere. Ridiamo dunque di cuore oggi?

— Abbia pazienza, dottor Petrus, non sono sfuggite le sue ultime parole.

— Ahng-hin-gò — tre gal-

— Si, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-

menti collaudati e garantiti,

piena di accenti nazionali;

— Sì, ma sensi, ben altri-